

Primo piano | Lavoro e sicurezza

Numeri

● I dati sono stati diffusi dall'Inail in occasione di un importante approfondimento sul tema realizzato ieri nelle sale del centro Paolo VI in città e promosse da Saef, società di consulenza aziendale bresciana che ha deciso con questo evento di celebrare la Giornata Internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro



Sicurezza sul lavoro Nel 2022 gli infortuni ai lavoratori sono aumentati rispetto all'anno precedente: servono più formazione e prevenzione (GettyImages)

Ogni giorno 65 lavoratori feriti: infortuni più 43%, calano i morti

In aumento anche le malattie professionali. Necessarie formazione e prevenzione

di **Manuel Colosio**

Ogni giorno a Brescia 65 persone subiscono un infortunio sul lavoro. Ogni mese circa 3 lavoratori non rientrano nelle loro case la sera, perché muoiono mentre sono impegnati nelle loro quotidiane mansioni.

Una piaga che non conosce tregua in questa provincia, che traina l'intera Lombardia verso l'alto: nel 2022 l'aumento degli incidenti sui luoghi di lavoro nel bresciano è stato di oltre il 43% rispetto all'anno precedente, segnando la percentuale di aumento più marcata tra quelle registrate nell'intera regione, dove la media totale sono stati oltre 131 mila nel 2022 con un aumento rispetto al 2021 di quasi il 27%.

I dati sono stati diffusi dall'Inail in occasione di un importante approfondimento sul tema realizzato ieri nelle sale del centro Paolo VI in città e promosse da Saef, società di consulenza aziendale bresciana che ha deciso con questo

evento di celebrare la Giornata Internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro. Per l'occasione sono stati diffusi i dati aggiornati anche ai primi tre mesi di questo 2023: i morti sul lavoro nel bresciano hanno già raggiunto quota 7, lo stesso numero registrato nel medesimo periodo del 2022.

Aumentano invece le denunce di malattie professionali, che sono state 203 nel trimestre segnando un +45% rispetto allo stesso periodo del 2021, quando erano state 139.

Calano invece gli infortuni che tra gennaio e marzo 2023: sono stati poco meno di 4 mila rispetto ai 5.700 dei primi tre mesi 2022. Questo è l'unico segnale in controtendenza, che non aiuta però a rendere meno cupo un quadro decisamente preoccupante che pone Brescia al vertice di questa triste classifica: si trova infatti al secondo posto dietro Milano, dove nel 2022 i morti sono stati 56 e gli infortuni poco meno di 35 mila.

A Brescia invece sono stati

7

Le vittime

sul lavoro nel Bresciano dall'inizio dell'anno a oggi. Un dato che continua a essere impressionante

45

La percentuale

di aumento delle malattie professionali denunciate nel trimestre nel Bresciano

4

Mila

gli infortuni da gennaio a marzo, nello stesso trimestre del 2022 erano stati 5.700

C

su brescia.

corriere.it
Notizie, immagini e aggiornamenti su quanto avviene in provincia di Brescia

34 i morti e 14 mila i feriti nel corso del 2022. L'incidenza rispetto alla popolazione è alta: 85 gli infortuni ogni mille abitanti che si registrano ogni anno nel bresciano, mentre le malattie professionali sono state 583.

Oltre ai morti e agli infortuni, ogni anno quindi oltre due bresciani su mille denunciano patologie invalidanti a causa del lavoro che hanno svolto. Di fronte a questi preoccupanti dati le soluzioni sono quelle che da anni si tentano di attuare: formazione, prevenzione e controlli.

Attorno a questi tre assiomi si deve muovere la strategia di contrasto ad un fenomeno che va «ben oltre i numeri — ricorda Enrico Prata, amministratore delegato di Saef — perché dietro alle statistiche ci sono persone e storie umane. Non si può pensare che la sicurezza sia solo un affare di normative, è necessario contribuire tutti insieme ad una rivoluzione culturale, partendo dalla formazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Franco Bettoni

«Servono provvedimenti ad ampio spettro»

«Sono tragedie insostenibili che necessitano massima attenzione e provvedimenti ad ampio spettro». Commenta così Franco Bettoni, a capo fino all'altro giorno dell'Istituto Nazionale Assicurazione infortuni sul lavoro (Inail) i dati diffusi a livello nazionale e locale rispetto alla piaga delle morti, infortuni e malattie riscontrate sui luoghi di lavoro durante il suo intervento a «Il datore di lavoro: responsabilità di oggi e di domani in materia di salute e



Franco Bettoni
Presidente Inail fino alla scelta del governo di inviare un commissario

sicurezza» promosso dall'azienda di consulenza sul lavoro bresciana Saef. «Bisogna comprendere una volta per tutte come questo sia un tema non di parte, ma trasversale che pone al centro la persona, le famiglie e le aziende» prosegue il presidente facente funzioni dell'Ente, commissariato dal governo due giorni fa dopo alcune modifiche nella governance che renderanno adesso necessari diversi cambi nella sua struttura, compresi i suoi vertici. «È un fenomeno drammatico che va contrastato con ogni mezzo» prosegue Bettoni, invitando a partire «dall'ambito scolastico dove la formazione alla prevenzione e alla sicurezza è fondamentale. Proprio in questi giorni abbiamo assistito al decreto del governo che è intervenuto in tema di alternanza scuola-lavoro; la strada non può essere che questa: formazione e prevenzione». (m.col.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ACQUISTIAMO ORO, GIOIELLI
OROLOGI, DIAMANTI, ARGENTO**



MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel. 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviaria fermata Repubblica

**ACQUISTIAMO
ORO PURO
FINO A**

57,20

euro
al grammo

**ACQUISTIAMO
ORO USATO
FINO A**

41,00

euro
al grammo